



plastica e riciclo dei materiali

un'altra via è possibile

ROMA Martedì 20 novembre 2012
Sala delle Conferenze Piazza di Montecitorio, 123

Segreteria Organizzativa:
EURISPES
Istituto di Studi
Politici Economici e Sociali
tel. **06.68210205**
fax **06.6892898**
e-mail: istituto@eurispes.it

in collaborazione con

POLIECO
CONSORZIO NAZIONALE
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE

plastica e riciclo dei materiali

un'altra via è possibile



PROGRAMMA

ore 9.30 Apertura dei lavori

Chairman: **Prof. Gaetano Borelli** *Direttore della ricerca*

Discussant: **Dr. Emilio Casalini** *Giornalista*

Saluto di benvenuto del Presidente Consorzio Polieco **Dr. Enrico Bobbio**

Interventi di:

On. Francesco Paolo Sisto

*Vice presidente Giunta Autorizzazioni a procedere Camera dei Deputati;
Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle associazioni
criminali anche straniere*

On. Alessandro Bratti

*Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici;
Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti*

Ing. Tullio Fanelli

Sottosegretario di Stato Ministero Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

Dr. Maurizio Pernice

*Direttore Generale per la tutela del territorio e le risorse idriche Ministero dell'Ambiente,
Tutela del Territorio e del Mare*

Dr. Andrea Bianchi

*Direttore Generale per la politica industriale
e la competitività Ministero dello Sviluppo Economico*

Prof. Antonio Uricchio

*Preside II Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
Professore ordinario diritto tributario*

Ing. Maria Ioanilli

Dipartimento di Ingegneria Civile Università di Roma 2 Tor Vergata

Ing. Fabio Musmeci

Laboratorio Gestione Rifiuti ENEA

Dr.ssa Laura Cutaia

Dipartimento Tecnologie ambientali ENEA

Dott.ssa Claudia Salvestrini

Segretario Tecnico Eco-Trust / Federazione Green Economy

Dr.ssa Tanja Poli e Dr.ssa Vincenza Di Malta

Eurispes

Dr. Rosario Trefiletti

Presidente Federconsumatori

ore 13.30 Conclusioni **Prof. Gian Maria Fara** *Presidente dell'Eurispes*

Mentre la normativa europea propone prioritariamente riduzione, riciclaggio e riutilizzo dei materiali e dei rifiuti, a differenza degli altri Paesi partner, l'Italia fa ancora eccessivo ricorso alle discariche come modalità di smaltimento dei rifiuti, mentre nel settore del riciclaggio ancora scarse sono le iniziative che, tramite impianti tecnologicamente avanzati, recuperano materie prime dai rifiuti.

La semplice raccolta differenziata (dei soli rifiuti di origine urbana), è considerata da molti la panacea risolutiva, tuttavia questa sta mostrando limiti e criticità sempre più severi (soprattutto in termini di resa e di costi).

Si consideri, poi che la maggior parte degli scarti prodotti nel Paese, non rientra nella dinamica della raccolta differenziata che è limitata ai RSU

Occorre, dunque, ripensare la filosofia della gestione dei rifiuti prendendo in considerazione sistemi alternativi in grado di mettere in relazione Produttori, distribuzione e consumatori con l'insieme di key players del ciclo dei rifiuti, cercando il più possibile di intercettare i materiali prima che questi diventino rifiuti e implementando, al contempo, distretti industriali virtuosi in grado di rispondere alle esigenze del territorio e promuovere economia sostenibile.

In perfetta continuità con le istanze proposte durante la IV edizione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei Rifiuti, dove, tra gli altri stimoli offerti è stata presentata una ricerca originale a firma di Eurispes, il presente Convegno vuole, da un alto, fotografare la situazione attuale; dall'altro, suggerire proposte per il futuro, favorendo, al contempo, il dibattito tra Istituzioni, Legislatore, operatori del settore, ricercatori e studiosi.

La giornata di studio vuole ribadire la fondamentale importanza del riciclo e la necessità di riorganizzare cicli industriali, di mercato e presupposti affinché sia valorizzato il materiale di scarto che, per il nostro Paese, rappresenta una risorsa insostituibile ed eticamente sostenibile.